DELIBERAZIONE
N. 166
DEL 12/12/2023

COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO

(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione Schema convenzione Centro Diurno Disabili Comunità Capodarco "Campus Concettina" Onlus, con sede in Linguaglossa, per il ricovero di n° 4 soggetti diversamente abili relativo all'Anno 2024 Autorizzazione alla Responsabile Area Vigilanza e Servizi Sociali per la relativa sottoscrizione della Convenzione.

L'anno, **2023** addì, 12 del mese di **Dicembre** alle ore 19,35 **e seguenti**, nella sede temporanea degli uffici comunali di Via Luigi Capuana di Piedimonte Etneo sede della Biblioteca Comunale si è riunita la **GIUNTA MUNICIPALE**con l'intervento dei Sigg.ri:

PUGLISI IGNAZIO SINDACO	Presente	**FINOCCHIARO MASSIMO** ASSESSORE	Presente
ENRICHETTA POLLICINA ASSESSORE	Presente	**RAITI EGIDIO** ASSESSORE	Presente
CASSANITI GIUSEPPE ASSESSORE	Presente		

Presiede il **Sindaco**, Puglisi Ignazio
Partecipa il **Segretario Comunale**, Dott.ssa Angela Girgenti
Il **PRESIDENTE**, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto

LA GIUNTA MUNICIPALE

- ESAMINATA l'allegata Proposta di Deliberazione inerente all'oggetto;
- PRESO e DATO ATTO che la stessa è conforme a quanto previsto dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
- VISTO L'O.A.EE.LL. Vigente;
- CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. APPROVARE, l'allegata proposta di deliberazione, inerente all'oggetto.

2. Il presente atto viene trasmesso:
   - Ai Responsabili di area
   - Al Presidente del Consiglio;
   - Al Capo gruppo di maggioranza;
   - Al Capo gruppo di minoranza;
   - All'Ufficio Pubblicazioni;

3. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi di legge.

La presente Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO
(Città Metropolitana di Catania)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. __//__ DEL 12.12.2023

OGGETTO: Approvazione Schema convenzione Centro Diurno Disabili Comunità Capodarco "Campus Concettina" Onlus, con sede in Linguaglossa, per il ricovero di n° 4 soggetti diversamente abili relativo all'Anno 2024 Autorizzazione alla Responsabile Area Vigilanza e Servizi Sociali per la relativa sottoscrizione della Convenzione.

PREMESSO:

- che questa Amministrazione Comunale in attuazione della legge regionale n. 22/86 di riordino dell'assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali intende avvalersi di servizi aperti alla comunità, dando rilevanza alla tipologia di " Centro Diurno";
- che il Centro Diurno quale servizio aperto promuove l'integrazione dei soggetti diversamente abili;
- che in questo comune n. 4 soggetti diversamente abili è opportuno e necessario che frequentino tale tipologia di Centro, tenuto conto che esso ha quelle caratteristiche utili per un migliore inserimento nel contesto socio-educativo dei giovani in argomento;
- che l'A.C. intende avvalersi delle prestazioni rese da istituzioni ed Enti del privato sociale in possesso dei prescritti requisiti strutturali ed organizzativi e che tali requisiti sono riconosciuti dal "Centro Diurno Dinamo" gestito dall'Ass. Campus Concettina onlus con sede legale a Linguaglossa in Via Vignazza n. 1;
- che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale inducono l'A.C. ad affidare in alternativa alla gestione diretta, la gestione del servizio ad Enti del privato sociale, pervenendo ad una maggiore efficienza delle prestazioni e migliore qualità dei servizi;
- che la peculiarità dei servizi socio- assistenziali legittima lo strumento della convenzione, così come previsto nell'art. 16 della L.R.22/86;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio la documentazione circa la sussistenza dei requisiti del predetto Centro, richiesti ai sensi della vigente normativa in materia;
- dato atto che l'Ass. Campus Concettina risulta essere l'unica struttura presente nel territorio, con i requisiti richiesti per legge;
- che per quanto superiormente esposto si reputa necessario autorizzare l'inserimento dei soggetti diversamente abili nel predetto Centro Diurno Disabili -;

- che per realizzare il predetto servizio per l'Anno 2024 occorre una spesa complessiva di € 20.000,00, comprensiva del 3% per l'imposta di registro;

VISTO il D.A. n. 867/S7 del 15/04/2003 art. 3 relativo all'accesso agevolato alle prestazioni sociali;
VISTA la Delibera del Consiglio Comunale nr. 38 del 11/12/2023 avente ad oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione(D.U.P.) semplificato 2023 -2025 (Art. 170,comma 6, del D.lgs 267/2000);
VISTA la Delibera del Consiglio Comunale nr. 39 del 11/12/2023 avente ad oggetto: Bilancio di Previsione 2023-2025;
ATTESA la necessità di provvedere in merito;
VISTO l'ORAEL nel testo vigente;
VISTO il D.L.gs n. 267/2000;

PROPONE

La premessa fa parte integrante del presente atto:

- di approvare lo schema di convenzione allegato, che fa parte integrante del presente atto e che regola i rapporti con l' Ente sottoscrittore;
- di autorizzare l'inserimento di n. 4 soggetti diversamente abili nel Centro Diurno Disabili - Comunità Capodarco - "Campus Concettina Onlus", con sede a Linguaglossa in Via Vignazza n. 1, C.F. 92026730876, per l'Anno 2024;
- di prenotare la somma di € 20.000,00, riferita al predetto intervento, imputandola al cod. 1.03.02.99.999/12-01 (1344) del bilancio comunale 2023/2025;
- di autorizzare la Responsabile Area Vigilanza e Servizi Sociali a sottoscrivere l'apposita convenzione con la Comunità Capodarco "Campus Concettina" Onlus, con sede in Linguaglossa, per l'Anno 2024, in conformità all'allegato schema, al fine di regolamentare i rapporti che intercorreranno con i medesimi Enti;
- dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'inizio del nuovo anno.

IL PROPONENTE

COMUNE ... ETNEO
CATANIA

CONVENZIONE INSERIMENTO DISABILI NEL CENTRO DIURNO PRESSO L'ASS. CAMPUS CONCETTINA ONLUS DI LINGUAGLOSSA

Il giorno ____ del mese di_____ duemilaventiquattro nei locali del Comune di Piedimonte Etneo tra l'Amministrazione Comunale di Piedimonte Etneo legalmente rappresentata dalla Responsabile Area Vigilanza e Servizi Sociali Dott.ssa Giuseppina Fragalà nata a Catania il 27/04/1967, C.F.: FRGGPP67D67C351F domiciliata per la carica presso il Comune di Piedimonte Etneo, via Vitt. Em.le II, 34

e

il Prof. Castorina Salvatore nato a Linguaglossa il 20/11/1928 nella qualità di legale rappresentante dell'Ente Ass. Campus Concettina Onlus con sede in Linguaglossa, via Vignazza n° 1, iscritto all'albo regionale ex art. 26, legge regionale n. 22/86 giusto provvedimento del competente Assessorato regionale degli enti locali n. 27202 del 07/06/2011 per gestire il servizio di "centro diurno" nella struttura ubicata in Linguaglossa, via Vignazza n° 1

PREMESSO

- che l'Amministrazione Comunale di Piedimonte Etneo in attuazione della legge regionale n. 22/86 di riordino dell'assistenza e in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali intende avvalersi di servizi aperti alla comunità, dando rilevanza alla tipologia di "centro diurno";

- che tale tipologia di servizio, per la sua caratteristica di flessibilità e varietà delle iniziative proposte, consente una risposta più adeguata alle diverse necessità del territorio;

- che il centro diurno quale servizio aperto favorisce l'accesso di tutta la comunità per promuovere l'integrazione delle diverse fasce d'utenza;

- che nel quadro della più ampia utilizzazione delle risorse esistenti nel territorio l'Amministrazione comunale intende avvalersi delle prestazioni rese a istituzioni ed enti del privato sociale in possesso dei prescritti requisiti strutturali od organizzativi;

- che in alcune realtà delle aree a rischio l'inserimento dei minori presso il centro diurno può rivelarsi una risposta efficace per contrastare l'insorgenza delle cause del disagio, della devianza e della stessa criminalità;

- che l'Ente predetto si propone di concorrere ai superiori obiettivi ponendo a disposizione del comune nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione: locali, attrezzature, arredi ed impianti ed utilizza personale specificamente qualificato come appresso riportato;

- che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale inducono l'Amministrazione comunale ad affidare in assenza di proprie strutture ed in alternativa alla gestione diretta, la gestione del servizio ad enti del privato sociale, pervenendo ad economie di bilancio per il contenimento della spesa e ad una maggiore efficienza delle prestazioni e migliore qualità dei servizi;

- che le peculiarità dei servizi socio-assistenziali legittima la scelta dello strumento della convenzione atteso il carattere di tipo "relazionale" delle prestazioni richieste;
- che la convenzione trova altresì previsione nell'art. 16 della legge regionale n. 22/86, 4° comma, lett. c) atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'Ente contraente;
- che il predetto Ente Ass. Campus Concettina Onlus si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione: locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità allo standard regionale, nonché personale specificamente qualificato così come appresso indicato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Oggetto, utenza, apertura del Centro

La convenzione ha per oggetto l'accoglienza di n. 4 disabili.

Il numero degli utenti in regime di convenzione è di n. 4.

Il Centro rimarrà aperto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Art. 2

Modalità di ammissione alla frequenza

L'Ente si impegna, sulla scorta delle direttive del comune, ad accogliere i soggetti a vario titolo interessati alle attività programmate dal Centro, sulla base delle direttive fornite dal servizio sociale comunale, presentano particolari esigenze alle quali le attività del Centro risultano adeguatamente rispondenti. In tali casi gli invii saranno corredati da apposita relazione sulla situazione personale e socio familiare del soggetto con l'indicazione delle attività rispondenti al piano di lavoro predisposto dallo stesso ufficio comunale.

L'Ente è tenuto a comunicare all'A.C. con frequenza settimanale i nominativi dei soggetti accolti in proprio presso il Centro, con indicazioni di massima relative alle motivazioni dell'accoglienza.

Agli utenti ammessi al Centro sarà rilasciato apposito tesserino, con foto, da parte dell'ufficio comunale competente firmato dal relativo responsabile.

Art. 3

Modalità di cessazione della frequenza

Alla dimissione del soggetto si può pervenire, oltre che su richiesta dell'interessato, su disposizione dell'A.C. per il venire meno delle condizioni che avevano motivato dell'Ente soggetto a ratifica da parte dell'ufficio comunale competente.

L'Ente si impegna a comunicare periodicamente i nominativi dei soggetti non più frequentanti, al fine di favorire l'accesso al servizio a nuovi fruitori.

La dimissione proposta dall'Ente deve essere motivata con un rapporto sulla condizione psico-fisica e sociale del soggetto allo scopo di consentire allo scopo di consentire all'A.C. la possibilità di attivare ulteriori o più idonee iniziative.

Art. 4

Prestazioni e prescrizioni

L'Ente si impegna a :

a) mantenere in efficienza gli edifici, i servizi, e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività educativo-assistenziale;

b) svolgere un'attività educativo-assistenziale che miri a valorizzare il rapporto con la comunità locale, promuovendo e favorendo l'utilizzo delle risorse, anche umane, del territorio nella fase di programmazione e gestione delle attività;

c) la possibilità di accesso ai soggetti disabili, favorendo laddove possibile l'inserimento e la partecipazione alle attività;

d) stipulare apposita polizza assicurativa a favore dei soggetti ammessi contro gli infortuni e per responsabilità civile;

e) curare il rapporto con le strutture sanitarie di base competenti per i vari interventi;

f) predisporre e tenere costantemente aggiornata una cartella personale per ciascun soggetto ammesso contenente;

- documenti di carattere anagrafico, scolastico, sanitario e quant'altro di rilievo per un'adeguata conoscenza del soggetto;
- scheda di anamnesi medico-psico-sociale da compilare all'ingresso e da aggiornare periodicamente;

g) predisporre una relazione programmatica sull'attività da svolgere semestralmente;

h) relazionare annualmente all'A.C. sull'attività complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presente convenzione;

i) produrre il diario giornaliero delle attività all'atto della stipula della presente convenzione;

j) dotarsi di un registro delle presenze da tenere costantemente aggiornato.

Art. 5

Attività

Le attività del Centro consistono in:

- servizio sociale professionale;
- segretariato sociale;
- attività ricreative, culturali, del tempo libero ed altro (da definire in rapporto alla/e tipologia/e d'utenza; ad esempio attività manuali, artigianali, musicali, teatrali, sportive,

allestimento mostre, corsi e incontri formativi, organizzazione e partecipazione ad iniziative esterne di carattere ricreativo-culturale, sostegno scolastico, cineforum, ecc...).

Oltre a ciò, si concorda l'attivazione delle seguenti iniziative, maggiormente finalizzate e orientate alle specifiche tipologie d'utenza:

- trasporto da e per il Centro;
- biblioteca aperta alla consultazione, anche di piccole dimensioni;
- servizio di lavanderia e stireria;
- podologo, parrucchiere, barbiere;
- laboratori per soggetti portatori di handicap.

Art. 6

Personale

L'Ente si impegna a fornire per lo svolgimento delle attività nei giorni e negli orari come definiti all'art. 1 il seguente personale in rapporto diretto o indiretto, garantendone la professionalità:

- assistente sociale, responsabile del coordinamento;
- animatore socio-culturale, anche in convenzione;
- personale ausiliario;
- altro personale: eventuali altri operatori per unità e profili, in relazione alla tipologia d'utenza, alle dimensioni della struttura, all'organizzazione del servizio in termini di giornate ed orari di apertura, iniziative previste, ecc. (educatore professionale, pedagogista, psicologo dell'educazione, istruttore sportivo, d'informatica, maestri d'arte, infermiere professionale, ecc.).

L'Ente deve garantire che il suddetto personale sia in possesso del titolo di studio attinente alla qualifica che riveste all'atto della stipula della convenzione; esso deve corrispondere il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. di categoria con i relativi oneri assistenziali e previdenziali.
Con particolare riferimento alle figure di assistente sociale ed educatore professionale l'Ente si impegna ad assicurare nel tempo la presenza dei medesimi operatori; ne consegue che qualsiasi sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata all'A.C.

L'A.C. ha facoltà di integrare o potenziare specifiche attività, tramite l'impiego di propri operatori (assistenti sociali, psicopedagogisti, animatori ....), dipendenti e non.

Art. 7

Volontariato

L'Ente, nello svolgimento delle attività a carattere educativo-assistenziale, può avvalersi di volontari (associati o meno) ed obiettori di coscienza. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari ed obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi,

oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'A.C. e senza la corresponsione di alcun compenso.

I volontari ed obiettori non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti dalla presente convenzione. La presenza di volontari ed obiettori deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio ad eccezione degli oneri sopra riportati ed appositamente documentati, per i quali l'Ente può chiedere il rimborso in aggiunta ai corrispettivi, purchè preventivamente autorizzato dall'A.C..

Art. 8

Partecipazione alla programmazione

L'A.C. promuove periodicamente, anche attraverso il proprio servizio sociale, incontri con gli utenti, nonché con organismi ed istituzioni presenti sul territorio, allo scopo di individuare l'emergere di nuovi bisogni e le modifiche da apportare al servizio prestato.

Art. 9

Corrispettivi

L'Ente si impegna ad assistere l'utenza secondo quanto previsto agli artt. 1 e 5 e con il personale di cui all'art. 6 della presente convenzione.

Per il suddetto servizio l'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente la somma di € 5.000,00 a titolo di contributo per ogni utente assistito per l'Anno 2024, quantificata sulla base degli oneri connessi all'applicazione del C.C.N.L. e della normativa vigente in materia di oneri sociali, nonché delle spese generali connesse alle attività di cui al presente art. 5.
La liquidazione avverrà in rate mensili su presentazione di regolare fattura firmata dal legale rappresentante dell'Ente e vistata dal responsabile dell'ufficio comunale competente, corredata dalla relazione mensile predisposta dall'assistente sociale dell'Ente e dalla documentazione attestante il rispetto del contratto di lavoro.

Nessuna somma può, a qualsiasi titolo, essere richiesta dall'Ente ai soggetti ammessi per alcuna delle prestazioni erogate durante l'orario dell'attività di cui alla presente convenzione.

Art. 10

Modifiche alla convenzione

Qualora mutamenti nella situazione personale o nel contesto socio-familiare dell'utenza richiedessero una rimodulazione dell'organizzazione e della gestione delle attività del centro, l'A.C. d'intesa con l'Ente contraente può procedere ad una modifica od integrazione di quanto previsto al precedente art. 5; ove ciò comporti una ridefinizione dei costi, si procederà al conseguente adeguamento dei corrispettivi.

Art. 11

Recesso della convenzione

L'A.C. si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze della controparte.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti fino a definizione della controversia.

Art. 12

Clausula arbitrale

Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante del comune, da un rappresentante dell'Ente contraente e da un presidente scelto dalle parti tra pubblici funzionari in servizio o in quiescenza esperti del settore.

Art. 13

Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla sottoscrizione.

E' escluso il rinnovo tacito. L'A.C. può con deliberazione motivata entro i tre mesi precedenti alla sua scadenza, disporre il rinnovo della convenzione ove sussistano ragioni di opportunità e pubblico interesse, con l'obbligo di darne nei medesimi termini comunicazione all'ente e di acquisirne formale accettazione.

Sino al rinnovo o alla comunicata cessazione del servizio, l'Ente è tenuto a garantire il prosieguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione dei compensi alle medesime condizioni della presente convenzione.

L'A.C. ha facoltà a suo insindacabile giudizio di recedere dalla presente convenzione anche per insufficienza delle disponibilità di bilancio.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del C.C. e della normativa in materia.

Art. 15

Registrazione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente se dovute.

Art. 16

Efficacia della convenzione

L'efficacia della presente convenzione resta subordinata all'acquisizione di:

- certificazione di cui alle leggi nn. 428/56, 575/65, 936/82 e successive integrazioni relative al legale rappresentante e ai componenti il consiglio di amministrazione dell'Ente;
- decreto di iscrizione all'albo regionale delle istituzioni assistenziali n. 3416 R.S.n. 224 servizio 2

Tipologia centro diurno, in applicazione all'art. 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22;

- elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio.

Art. 17

Foro competente

In caso di controversia giudiziale, il foro competente è quello di Catania.

Il Legale Rappresentante
Ass. Campus Concettina Onlus

La Responsabile Area Vigilanza e Servizi Sociali
Dott.ssa Giuseppina Fragalà

COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO
(Città Metropolitana di Catania)

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 49 del DL gs 267/2000, e s.m.i. che testualmente recita:

1. "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".

Sulla proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto

OGGETTO: Approvazione Schema convenzione Centro Diurno Disabili Comunità Capodarco "Campus Concettina" Onlus, con sede in Linguaglossa, per il ricovero di n° 4 soggetti diversamente abili relativo all'Anno 2024 Autorizzazione alla Responsabile Area Vigilanza e Servizi Sociali per la relativa sottoscrizione della Convenzione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Servizio: Servizi Sociali **Area:** Vigilanza e Servizi Sociali

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraccitate.

Dalla Sede Municipale, 12/12/2023

La Resp. Area Vigilanza e Servizi Sociali
Dott.ssa Fragalà Giuseppina

POLIZIA LOCALE - PIEDIMONTE ETNEO

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Servizio: Ragioneria **Area:** Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraindicate.

Dalla Sede Municipale, 12/12/2023

COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO - CATANIA

Il Responsabile Area Finanziaria
(Dott.Giovanni Gerardo Greco)

IL PRESIDENTE
Pirglisi Ignazio

L'ASSESSORE ANZIANO
Cassaniti Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angela Girgenti

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE DEL MESSO COMUNALE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line è iniziata, ai sensi degli artt. 11 così come modificato dall'art. 127, co. 21 della L.R. n. 17/2004 e art. 12, co. 1°, della L.R. 44/91, nonché ai sensi dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 2 della legge 26 febbraio 2010, n. 25 il 13.12.2023 *come dal Registro delle pubblicazioni al n.* 1700

IL MESSO
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line
dal_____al_____.

IL MESSO
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal_____al_____a norma dell'art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44/91 così come modificato dall'art. 127, co. 21 della L.R. n. 17/2004 e art. 12, co. 1° della L.R. 44/91, nonché ai sensi dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 2 della legge 26 febbraio 2010, n. 25 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 12/12/2023

1. ai sensi dell'art. 12, comma 2, o dell'art. 16 della L.R. n. 44/91 (immediata esecutività)
2. ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 (11° giorno di pubblicazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE